

## **“Dal Dentro” Una storia vera**

Scritto da

Mercoledì 26 Ottobre 2011 12:31 -

---

**“Dal Dentro” □ Una storia vera (si ringrazia l'autore C. Musumeci n.r.) La □ *dove cresce il dolore è terra benedetta. Un giorno o l'altro, voi tutti riuscirete a capire cosa significa questo.* (Oscar Wilde)**

**In carcere capita spesso che si possa osservare meglio gli altri che se stessi. E scrivendo si può essere la voce di chi non ha neppure più la forza di avere voce.**

**Questa è una storia vera che nessuno scriverà mai in un giornale e mai nessuno racconterà in televisione.**

**Questa è una storia vera che rimarrà prigioniera nelle celle, nei cortili e nelle sezioni dell'Assassino dei Sogni (il carcere, □□ come lo chiamo io).**

**Io ci provo a fare evadere questa storia dalle sbarre della mia cella per farla conoscere aldilà del muro di cinta, al mondo dei “buoni”.**

**Questa è la storia di Salvatore Liga, detenuto nel carcere di Spoleto in Alta Sicurezza, 80 anni compiuti l'estate scorsa, vecchio malato e stanco.**

**E destinato con certezza a □□ morire in carcere perché è stato condannato alla pena dell'ergastolo ostativo a qualsiasi beneficio, □□ se al suo posto non ci mette un altro.**

**L'ultima volta che l'ho visto era questa estate e si muoveva a malapena nel cortile del carcere con due stampelle sotto le ascelle.**

**Stava sotto il sole seduto in una panchina di cemento armato tutto l'orario del passeggio a prendersi l'ultimo sole della sua vita.**

**Poi un giorno non l'avevo più visto. In seguito avevo saputo che gli avevano trovato un tumore maligno allo stomaco e l'avevano trasferito d'urgenza in un centro clinico carcerario.**

**Proprio l'altro giorno ho saputo che era ritornato, l'avevano operato, □ ma che adesso non riusciva più a camminare e gli hanno dato una sedia a rotelle.**

**Oggi, da un suo paesano, ho saputo che per Salvatore Liga le disgrazie non sono finite perché gli hanno applicato un residuo d'isolamento diurno.**

**A che serve e a chi serve applicare ad un povero vecchio in fin di vita una misura così sadica e vessatoria?**

**Molti forse non sanno che l'isolamento diurno è una pena che si dà normalmente quando si è condannati alla pena dell'ergastolo e che ti costringe a non fare vita comune con i tuoi compagni. Che altro aggiungere, se non che il carcere non dovrebbe essere uno strumento di tortura, mortificazione, un luogo di violenza istituzionale e una fabbrica di emarginazione.**

**E se siete dei credenti, aggiungo solamente che Gesù nelle sue predicazioni non chiedeva giustizia ma perdono.**

**Visto però i risultati, credo che Gesù abbia perso solo tempo a venire su questa terra.**

**Carmelo Musumeci. Spoleto ottobre 2011**